

SUTRIO.

— La banda a banchetto. Ieri sera, dal sig. Del Moro, ebbe luogo il banchetto offerto dal cav. Marsilio ai bandisti e alcuni premi della scuola di direzione nel l'anno prossimo cessato.

— Circa quaranta i coperti e l' allegria regnò sempre e in tutti.

— Si fecero dei brindisi al cav. Marsilio e a banchetta finita la banda svolse il programma che dovrà tenersi in Amprezzo domenica 3 gennaio.

— Al sig. Del Moro vada pure un grazie e un cenno per il servizio inappuntabile reso.

SACILE.

— La R. Scuola Normale (h.c.) Questa Scuola — che pareva si morisse di vita stantia — acquista sempre maggior vigore. Ormai il numero degli allievi interni ed esterni ascende a 12, numero da parecchi anni non mai raggiunto. Ed è sperabile che coll'appoggio morale e materiale delle autorità cotai numero possa aumentare.

— Intanto il Ministero ha conferito per quest'anno N. 12 borse di studio.

— Noi siamo confortati dal contegno di questi allievi, che dimostrano davvero di essere educati bene — contengo che va di pari passo col profetto veramente meritevole negli studi.

— Ci congratuliamo di vero cuore col signor Direttore Emilio Scalfari e coi bravissimi signori docenti.

— 900 chili di farina vennero tra ieri ed oggi distribuiti dal signor Presidente della Congregazione di Carità a poveri del Comune, offerti dalla classe dei pizzicagnoli, che — come scrivemmo — dovelsero una somma in sostituzione delle abolite regalie del Natale.

— Istruzione territoriale che doveva essere compiuta fino all'anno 1902, va finalmente a procedere nel distretto a mezzo di due ingegneri dell'Ufficio Tecnico di Finanza, i quali già arrivarono a Sacile.

— In tal modo gli interessati potranno avanzare le loro richieste. — Mercoledì bovino. Discreto per quanto diviso col mercato di Conegliano, che lo anticipò per la presenza della festa del primo d'anno.

— Diversi affari specialmente in vitelli ed in vacche, sostenuti. La carne, sempre ricercata, dalla 115 a 120 al q. peso netto. I vitelli lattanti da macello, incettati particolarmente da negozianti Toscani, da L. 80 a 87 al q. peso vivo.

— Alto pletoamente gentile. I lettori ricorderanno la morte impressionante dell'assessore municipale sig. Angelo Zuliani, colpito da paralisi cardiaca in seduta della Giunta.

— Il collega ed amico sig. Antonio Curioni ad onorarne l'improvvisa dipartita, vuole pubblicare il bellissimo discorso che sulla fossa pronunciò l'egregio maestro signor Antonio Silvestrini, il quale enumerò con molto senno le virtù del caro estinto.

— Nuova cividale. Gentilmente invitati dall'egregio sig. Virginio Bernardis d'Ippia, abbiamo in questi giorni assistito all'inaugurazione di un grandioso alambicco per distillazione vinacee e frutta costruito dalla Ditta Giovanni Maria Del Basso di Cividale con sistema razionale moderno, avendo introdotto uno speciale apparecchio per la rettificazione delle flemme, senza che queste ritornino nella caldaia.

— Tale alambicco, che si presenta in forma elegante, ha anche il vantaggio di ottenere il lavaggio dei vapori alcoolici influendo sulla buona qualità del prodotto. Mandiamo quindi le nostre congratulazioni alla ditta costruttrice ed all'intraprendente sig. Bernardis che non ha risparmiato né spese né cure per ottenere la propria distilleria al livello delle moderne esigenze, anche per la comodità dell'apposito fabbricato.

— Spicolature di cronaca. — Il Sindaco di Telcuzzo avv. Beorchia Nigris, il quale aveva, per un incidente avuto in pubblico esercizio con un consigliere, dato le sue dimissioni; le ritirò, in seguito ad interposizione di amici.

— Con oggi, andrà in vigore il nuovo servizio di procacciato postale fra Fagnogna e Maiano due volte al giorno in sostituzione di quella esistente una sola volta fra S. Daniele e Maiano, che male corrispondeva alle esigenze del servizio stesso e degli interessi della popolazione.

— Il Comune di Medna fu autorizzato ad acquistare per l'ampliamento del Cimitero del capoluogo mq. 2713,69 di terreno dagli eredi fu Sacchi Gio. Batte, per il prezzo di lire 1350,99.

— Il Comune di Teor fu autorizzato ad acquistare, a sede del cimitero del capoluogo, m. q. 2713,69 di terreno dagli eredi fu Sacchi Gio. Batte, per il prezzo di lire 1350,99.

— Il Comune di Teor fu autorizzato ad acquistare, a sede del cimitero del capoluogo, m. q. 2713,69 di terreno dagli eredi fu Sacchi Gio. Batte, per il prezzo di lire 1350,99.

— Il Comune di Teor fu autorizzato ad acquistare, a sede del cimitero del capoluogo, m. q. 2713,69 di terreno dagli eredi fu Sacchi Gio. Batte, per il prezzo di lire 1350,99.

— Il Comune di Teor fu autorizzato ad acquistare, a sede del cimitero del capoluogo, m. q. 2713,69 di terreno dagli eredi fu Sacchi Gio. Batte, per il prezzo di lire 1350,99.

Disastroso incendio d'un teatro

Settecento e trentasei morti
Chicago, 31. — A Iroquois, il magnifico teatro, recentemente costruito, fu distrutto da un incendio durante la rappresentazione diurna. Le ultime notizie dicono che il numero esatto dei morti sarebbe di 736. Il disastro, terribile incendio ebbe origine durante il secondo atto dello spettacolo, nel serbatoio dell'illuminazione al carburato di calcio, collocato tra la quinta e sinistra. Improvvisamente si elevò dal palcoscenico il grido di « Al fuoco! » e si videro attori e attrici correre attraverso la scena spaventati. Gli spettatori si precipitarono in disordine verso le uscite, in una formidabile e pazzesca agitazione, urlando, perentandosi, scacciandosi orribilmente. In breve, tutto l'interno del teatro fu in fiamme e dense nubi di fumo si elevarono al disopra dell'edificio incendiato. Una dozzina di donne ed alcuni uomini avevano il volto e le mani orribilmente bruciate. Furono trasportati in tutta fretta nella prossima farmacia, mentre tutte le ambulanze della città accorrevano sul sinistro.

I cadaveri ritirati dai diversi ingressi della sala erano così numerosi, che si dovettero disporvi indue o tre file sul marciapiedi della via.

Dei 43 primi corpi così raccolti, uno solo, quello di una donna, dava ancora qualche segno di vita.

Il numero dei feriti ricoverati negli ospedali fu certo così considerevole che si trovarono in breve tutti ingombri e si dovettero adibire al pietoso ufficio case ed alberghi vicini. Si dice che i feriti siano almeno trecento.

La maggior parte delle vittime trovarono la morte a piè della scala dell'ultima galleria; in quel luogo i cadaveri degli spettatori che avevano cercato di sfuggire alle fiamme si erano ammucchiati l'uno sull'altro per una altezza di quattro metri. Quasi tutti erano spaventosamente carbonizzati. Fra le vittime si trovano in gran numero ragazzi e fanciulli in età degli 8 ai 12 anni; perchè si trattava di uno spettacolo piuttosto per l'infanzia; si dava infatti Barba Bleu il giovane.

Alle 17,5 più di cento cadaveri erano già stati trasportati nelle principali camere mortuarie, e i custodi rifiutavano di riceverne altri, protestando che non sapessero assolutamente più dove metterli; e intanto nuovi carri pieni di cadaveri giungevano continuamente. Lo spettacolo, al momento in cui la folla, presa da panico, si gettò verso le porte per sfuggire alle fiamme, fu uno dei più spaventevoli che si possono immaginare. Gli spettatori della prima galleria si videro il cammino completamente sbarrato dalla folla che si pigiava, e non riuscivano così a discendere. Gli spettatori combattevano, si azzuffavano coll'energia della disperazione per arrivare alle porte di uscita; ma pochi vi riuscivano.

Quando i pompieri penetrati nella sala, giunsero nella prima galleria, trovarono numerosi cadaveri rimasti in piedi tra le sedie; alcuni già completamente carbonizzati; altri soccombuti all'asfissia; altri ancora, in un eccesso di disperazione, erano saltati dalla galleria nella platea e vi avevano trovata la morte. I corpi di quindici persone furono distesi sui tavoli in un ristorante situato non lungi dal teatro. La maggior parte di esse agonizzava tra strazi inenarrabili!

Un ufficiale dei pompieri, che montò su una scala di salvataggio, disse che gli parve che due o trecento persone giacevano nelle gallerie superiori.

Poco di poi la cosa fu riscontrata vera; ed è così che il numero dei morti da 500 acese a più di 730. I pompieri diedero prova di vero eroismo, penetrando tra il fumo e le fiamme e trasportando a salvamento in basso le vittime, a volte due allo stesso tempo. Altri pompieri organizzarono un servizio di salvataggio dai balconi e portarono fuori un gran numero di donne svenute, ma che davano ancora segni di vita.

La maggior parte degli artisti furono salvati; non si segnalano vittime che fra qualche corista. Alcuni testimoni scampati dal disastro del Teatro Iroquois, raccontano episodi raccapriccianti; un padre con le vesti bruciate, le mani e la faccia annerite, si spense sopra un mucchio di cadaveri per recar soccorso alla moglie e ad un bambino che disperatamente lo chiamavano: fu visto quell'uomo barcollare, cadere, alzarsi e correre dove maggiore era il bisogno, gli riuscì finalmente di afferrare la donna e il bambino e con un ultimo sforzo di raggiunger quasi la porta; ma qui la folla pazzata dal terrore otturava il passaggio. Altra folla si gettò loro addosso ed i tre, impotenti di resistere, caddero tramortiti, asfissati, morendo abbracciati.

Appena spento l'incendio, i muri cominciarono a crollare, i pompieri furono costretti a lasciare questo spettacolo di vita.

senza indugiarsi in altra ricerca e distinzioni, trascinarono fuori insieme ai morti i feriti.

Mano, mano che i corpi venivano trasportati fuori, si applicava ad ogni persona un apparecchio chiamato stetoscopio ed appena si riscontrava il minimo segno di vita, si ricorreva alle più energiche cure per ristabilire la circolazione del sangue. Molte persone sarebbero state saluate se non vi fosse stato un freddo terribile.

La temperatura fuori del teatro era dai 12 ai 15 gradi sotto zero; perciò, fra quelli che furono salvati, molti soffirono orribilmente per il freddo. Gli spettatori che si trovavano nei posti della prima galleria furono presi come in una trappola: la corrente di coloro che fuggivano verso le porte era tale che la porte stessa si chiusero e quelli delle gallerie, malgrado i loro sforzi, non poterono aprirle.

Il teatro Irochese era uno dei più bei teatri di Chicago, ed era stato costruito sui piani dell'Opera Comique di Parigi, che com'è noto, fu distrutto anch'esso alcuni anni or sono da un incendio.

Gli ultimi telegrammi annunciano che si aprono sottoscrizioni per le famiglie dei colpiti nell'opera di salvataggio difficilissimo.

Lo cifre ufficiali dei morti, scomparsi e feriti.

Chicago, 31. — La cifra ufficiale dei morti nell'incendio dell'Iroquois Teatro è di 545; vi sono inoltre 55 scomparsi; i feriti ascendono a 300.

La polizia ha arrestato una dozzina di individui sorpresi a derubare i cadaveri e i feriti. Si dice che il teatro non fosse stato completamente terminato e che una porta di soccorso esterna, apertasi a 15 metri dal suolo, non fosse provvista di scala. Ma sta il fatto che gli spettatori irruperono tutti verso quattro o cinque porte di soccorso, mentre ne esistevano una quarantina.

L'accordo commerciale provvisorio fra l'Austria e l'Italia.

La Gazzetta ufficiale di ieri pubblica il testo dell'accordo commerciale provvisorio concluso fra l'Austria e l'Italia. In forza di esso, tutto rimane per adesso invariato — ad eccezione della clausola sul dazio vini. Ciò finché si stabiliscano nuovi accordi, e non oltre il 30 settembre prossimo.

Per facilitare la soluzione degli affari in corso, vini italiani saranno ammessi in Austria col dazio di tre fiorini e 20 krajzer per centenario.

Condizioni e modalità attuali, dal 31 gennaio, purché siene partiti dai porti italiani prima del 1 gennaio con, ovvero senza contratto: oppure che l'impegno in forza del quale vengono esportati e che abbia data anteriore al 1 gennaio 1904 sia certificato dalle autorità italiane e che il certificato relativo sia presentato al semplice visto delle autorità consolari austro-ungariche fino al 20 gennaio 1904.

I vini di Austria-Ungheria che si troveranno in una situazione analoga godranno fino al 31 gennaio del dazio d'entrata di lire 5,77 l'ettolitro. A partire dal 1 gennaio 1904 gli altri vini italiani come quelli austro-ungarici, saranno reciprocamente trattati secondo il principio della nazione più favorita, cioè lire 12 per ettolitro.

Nei circoli commerciali di Trieste, ch'è la maggior piazza d'importazione delle nostre merci, la proroga del trattato fece buona impressione. L'abolizione della clausola sui vini non avrà nessuna conseguenza, per momento almeno, dacché s'importò, negli ultimi mesi, tanto vino italiano in Austria da bastare per circa due anni.

La conversione della Rendita.

Le notizie giunte alla Direzione Generale della Banca d'Italia sulla operazione della conversione della rendita del 4 1/2 O/o recano che, esclusa la Cassa Invalidi della marina mercantile di Genova, furono presentate per rimborso 184 domande per un capitale nominale pari a lire 1.102,533 su un ammontare di rendita 4 1/2 O/o liberamente contrattabile e convertibile; rappresentante un capitale di circa 220 milioni. Siffatti rimborsi corrispondono pertanto a meno del mezzo per cento del capitale nominale dell'accezzata rendita.

Presso 53 stabilimenti della Banca d'Italia non fu presentata alcuna domanda di rimborso. Tutte le casse invalidi della marina mercantile, fidanti negli impegni presi dal Governo, accettarono la conversione, eccetto quella di Genova, che chiese il rimborso della rendita 4 1/2 O/o da essa posseduta.

Banca Popolare Friulana

Servizio di Cassette forti per custodia

(Safe Deposits)
Prezzi d'abbonamento:
Trim. Som. Anno
Formato I: L. 750
Formato II: L. 400

CRONACA CITTADINA

Critica al contratto di appalto della illuminazione elettrica.

Abbiamo, lunedì, costinato un lungo articolo del nostro collaboratore I — per due ragioni: perchè troppo lungo e ancora fregiato di una *continua* in fondo; e perchè basato sopra dati e calcoli che all'ultimo momento erano stati mutati; una delle ragioni, questa, dei continui mutamenti, per la quale trovavamo necessario che si prendesse una proroga, allo scopo di meglio studiare l'affare. Oggi riceviamo dallo stesso collaboratore un articolo di critica sul contratto di appalto; e siccome pare che questo, secondo le informazioni già da noi stampate, finirà col raccogliere i voti della maggioranza, così lo pubblichiamo, affinché i consiglieri lo abbiamo in tempo sott'occhio.

Cara Patria,
I tuoi lettori hanno ragione di dirsi annoiati della troppo lunga discussione sul problema della pubblica illuminazione e tu facesti benissimo a non pubblicare un mio lungo articolo sulle soluzioni che del problema stesso era proposte al nostro Consiglio Comunale; ma giacchè si vuole, come sembra, approvare ad ogni costo il progetto d'appalto dell'illuminazione pubblica elettrica alla Ditta Malignani, permettimi due sole osservazioni sul progetto stesso. Il Comune in primo luogo, per l'aggiunta di un nuovo articolo, avrebbe il diritto di disdettare l'appalto dell'illuminazione pubblica dopo 8 anni, nel qual caso il Malignani si impegna di pagargli nei 15 mesi successivi 70000 lire. Per me quest'articolo è uno scherzo.

Sarei un troppo facile profeta ad asserire fino da ora che al Comune non potrà mai convenire di dar quella disdetta: data questa, tenuto conto e della dilazione nel pagamento delle 70,000 lire e che cesserà nel Malignani l'obbligo di pagare in due rate semestrali posticipate la somma di annue lire 4400, il Comune dovrebbe provvedere all'attuale illuminazione pubblica fatta con 550 lampadine ad incandescenza di complessive 8800 candele o ad una equivalente e per la durata di sette anni con un capitale di lire 40,000 circa. E' vero che così si trascura la maggior illuminazione che a quell'epoca sarà necessaria per la città nostra e la relativa spesa, ma con tutto ciò sarà sempre un risparmio se si adopera un grande rivoluzionario sistema di illuminazione!

In secondo luogo viene promesso agli utenti privati d'energia elettrica per illuminazione un ribasso del 10 per cento sulle attuali tariffe e ciò applicando la nuova tariffa di cui l'all. 12 bis. Una semplice scorsa a questa cifra dice subito che si vuole generalizzare il più possibile la vendita dell'energia a contatore: ci sono delle tariffe a forfait, ma i relativi contratti saranno ammessi solo facoltativamente e tanto l'utente come la società potranno disdettare il contratto che non risponde alla condizione di reciproca convenienza e richiedere la tariffa a contatore. Bella quella condizione di reciproca convenienza! Per me essa non potrà verificarsi se non quando, non convenendo all'utente di fare la spesa di acquisto di un contatore o di pagare il nolo, pagherà l'energia elettrica ad un prezzo di qualche poco superiore a quello della tariffa a contatore.

E questa tariffa varia, secondo la durata dell'accensione, da un massimo di cent. 70 a un minimo di cent. 35 per kw, esclusa la tassa governativa e compreso il ricambio delle lampadine ad incandescenza e quello dei carboni per le lampade ad arco, per gli esercizi le cui lampade (quasi tutte) vengono usate tutto l'anno; mentre per gli esercizi che non si trovano in queste condizioni, per i negozi e per le abitazioni private va da cent. 70 a cent. 50 per kw, secondo il consumo minimo che si assicura per candela installata e, si noti la finezza della distinzione, non per anno ma per semestre. Inoltre da quell'all. 12 bis si rileva come nei contratti a forfait (e sarà lo stesso anche per quelli a contatore) sono abolite le lampadine ora in uso da 6 a 10 candele e sono sostituite da altre da 8 e da 12; i privati avranno dopo maggior luce, ma intanto sulle attuali lampade da 6 a 10 candele prima di sentire i benefici del ribasso del 10 per cento sentiranno quegli di un aumento del 33 e del 20 rispettivamente per cento.

Ma un'altra cosa va osservata: si vuole generalizzare la distribuzione dell'energia a contatore, ma allora bisognerebbe garantire il consumo specifico delle lampadine ad incandescenza e non solo prometterlo in 3 W per candela effettiva. La Ditta Malignani avrà sempre l'interesse di fornire lampadine a consumo specifico elevato perchè così venderà più energia e diminuirà la spesa a suo carico e ricambio delle lampade: e l'u-

ento qual garanzia avrà del consumo promesso di 3 W per candela effettiva? Non certo della verifica del contatore di cui l'art. 8 delle condizioni per la vendita dell'energia; da chi allora?

Servoliamo sui così detti contratti popolari, ma fermiamoci sulla promessa di mantenere i prezzi delle tariffe a contare costantemente più bassi nei loro complessi di almeno il 10 per cento in confronto alla media delle tariffe a contatore praticate nelle altre città italiane paragonabili per popolazione e per condizioni di produzione della luce a quella di Udine. Intanto perchè se le altre città italiane, ecc. pagano tariffe elevate, si dovranno pagare anche ad Udine? Ad ogni modo si potranno sempre consultare solo le tariffe a stampa, spesso assai diverse dalle effettive: ma qual fatica a cercare quello città italiane paragonabili etc. Sulle tariffe, oltre che le condizioni di produzione della luce, influiscono molto anche quelle di vendita: è d'importante nel caso di una officina nel caso stesso condizioni della nostra per la natura della forza motrice per la potenza installata, per l'utilizzazione dell'energia durante il giorno, per concorrenza etc. ma che vanda per luce ai privati supponiamo solo 200000 KWO annui anziché come la nostra già oggi più che 300000 Compiango, cara Patria, l'arduo ed inutile lavoro della C.m. missione che potrebbe esser chiamata a studiare quelle ricerche e ti saluto.

Udine, 31 dicembre 1903.
— Per avere buon gioco nelle polemiche, secondo un sistema che ci sembra vecchio e sordidato, basta dire e far dire quel che si vuole, anche se è falso. Non è sistema nostro: il dott. ... direttore del Giornale di Udine invece ne innamora sembrando buon pro gli facciali. Così, per stampare ieri che la Patria era fuori, adesso, e con la clausola di possibilità del Comune di disdettare l'appalto con l'officina elettrica (dato che lo conchiuderà) dopo 8 anni. Santa municipalizzazione se questa «facoltà» fu resa pubblica ancor lunedì, e con altre contestazioni in un allegato che la Giunta distribuì lunedì stesso ai consiglieri del comune? ... Se il dott. ... ha tempo o voglia di allegare, non sappiamo, ma non tenti di far passare nostra invenzione qualche fatto da parecchi giorni.

— Cosa della Giunta. Nella seduta che la Giunta tenne ieri sera, si trattazione del contratto di appalto proposto dal signor Cudugnello e nominato da una commissione per gli affari cessari, composta dai signori avv. Rizzani e De Toni, nonché commissione d'ordine. Dopo altre deliberazioni si deliberò dell'importante questione della illuminazione pubblica e stabilire il conservativo per il riscatto delle cascate d'acqua di sua proprietà e di rinnovare la locazione dell'officina elettrica.

Nessun giornale del mondo ha mai dato premi dell'impegno e del valore reale di quelli del Signor di Milano. Una Casa Signorile del valore di L. 100,000 che rende 8650 all'anno! Una Villa di 5000 Remo di tale magnificenza che per tre mesi venne affittata per L. 5000 del valore di L. 120,000, un Villino Chalet ammobiliato a Brunate, la meravigliosa stazione di mattea sul Lago di Como, 2 autovetture splendidissime, una automobile traballante modello 1904, della rinomata casa Ruston Proctor di Lincoln, gioielli di gran valore, pianoforti a coda delle più importanti case del mondo, mobili da studio completo, sala da pranzo, camera da letto, corredi ricchissimi di abiti e biancheria da signora, corredi completi da casa, servizi di posate in argento, altri bellissimi premi, nessun premio di valore di L. 1000. Il Signor di Milano stampato tutti i giorni, 500 linee regola ai suoi abbonati, la Scuola Illustrata della Domestica, il bonissimo nel Regno con il suo giornale Estero Fr. 40 da spedire direttamente con cartolina vaglia alla Società Editrice Sonzogno, L. 100, Via Pasquero, Milano, con indirizzo ben chiaro e preciso.

TEATRI E BALLI.
MINERVA. — Questa sera avrà luogo la prima rappresentazione della celebre trasformista Aldo con programma variato e di tutta novità NAZIONALE. — La compagnia comica udinese rappresenterà questa sera in Germane commedia in 3 atti dell'avv. Lazzarini.

SALA CECCHINI. — Questa sera s'inizierà la stagione carnavalesca con una festa di ballo. La numerosa orchestra sarà diretta dall'egregio m.o Bier.

Leggete!
In occasione delle feste in occasione di questa città mette in vendita Cruti alla Tirolese di sua speciale fabbricazione a cent. 90 al kg. Inoltre trovasi ben fornita di Zamponi, Capellotti, Bondiola, Colzèmini, Musotti, Salsicce per cinghiale e per arrostire uso casalingo, il tutto di propria fabbricazione.

Luciano Ninas
premiato all'Esposizione Nazionale Nazionale Ottobre-Novembre 1903.

Comune

A tutti i concittadini. Il Comune di Udine per l'anno 1904 ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per l'anno 1904, ha un bilancio di lire 1200 netto da versare per la ricchezza mobile. La giunta d'aspiro dovranno essere mandate dai documenti di legge e di quanti altri i aspirate crescano di produrre nei proprii uffici. La giunta di aspettanza del Comune di Udine, per

Una medaglia ed una pergamena all'on. Morpurgo. Ieri i consiglieri della Camera di commercio riuniti nella sede di questa, presentarono al loro presidente on. comm. gran uff. Morpurgo, una grande ed artistica medaglia d'oro, appositamente coniatata o una pergamena recante la scritta **ALL'ONOREVOLE**

ELIO MORPURGO.
Dell'Esposizione regionale di Udine sotto la mente direttiva, serena e vigile sempre.

Se ne compiacque la Camera di commercio, che pur dirigitte, e che ammirò la Mostra, da cui vennero al Friuli beneficio e onore.

Sia permesso ai colleghi vostri di offrirvi un segno di riconoscenza e d'affetto.

Udine, dicembre 1903.
I colleghi della Camera di commercio: Luigi Baruscio — Antonio Beltrame — Ernesto Bert — Matteo Brunetti — Antonio Brunato — Arnaldo Corvadini — G. B. Degani — Lino De Marchi — Antonio Faeli — Luciano Galvani — Giuseppe Lacchin — Antonio Morasutti — Pietro Moro — Girolamo Muscati — Francesco Orter — Pietro Piusi — Guglielmo Raetz — G. B. Spezotti — Daniele Stroiti — Marco Volpe.

La medaglia e la pergamena furono presentate con affettuosa parole dal V. Presidente cav. uff. Baruscio al quale l'on. Morpurgo rispose, con parole altrettanto affettuose.

Per i matrimoni fuori dell'orario d'ufficio.

La Giunta Municipale in seduta del 23 dicembre scorso, in merito alle tasse da stabilirsi a coloro che fossero per chiedere la celebrazione dei matrimoni in ore fuori dell'orario d'ufficio, e la ripetizione delle medesime, deliberò di fissare detta tassa in L. 20. Se poi occorresse l'illuminazione nei locali, la tassa sarà di L. 30; da tale tassa saranno prelevati a) il compenso di L. 2 per cadauno ai 2 impiegati estensori dell'alto, b) il compenso di L. 1 a ciascun degli uscieri.

Il residuo passerà in cassa del Comune.

Le premesse disposizioni saranno attuate a partire dal 1.º gennaio 1904.

Sappiamo che gli impiegati comunali, per il compenso loro spettante rinunciano, versando lo stesso, alla cassa della Società degli impiegati del Comune, a favore dei soci bisognosi.

Giovane che si fa onore.

Il simpatico giovane Paolo Crea, attualmente addetto quale scritturale presso l'Ufficio nostro di P. S. fu con recente decreto trasferito a Pordenone, quale ufficiale d'ordine.

Congratulazioni.

Con la neve entra il nuovo anno. *Fiocca per dar buono*, come diceva la buon'animo di Antonio Tamburo.

Da tre quattro giorni ci minacciava una nevicata, finché sembra che oggi la voglia senz'altro regalarla.

— **Allacciamento ferroviario Udine-Cividale-ferroviario.**

L'assessore signor Emilio Pico prese parte ad una riunione convocata a Lubiana, per trattare della Ferrovia Udine-Cividale-Assling o S. Lucia. Vi rappresentava egli, oltreché il Comune, anche la Provincia di Udine e la Camera di Commercio.

Alla riunione parteciparono fra altri il borgomastro di Lubiana e il presidente di quella Camera di Commercio.

Tutti gli intervenuti non solo si mostrarono propensi all'allacciamento della nostra attuale ferrovia Udine-Cividale con la costruenda Lubiana-Assling Gorizia; ma entusiastici e d'indirittura. Il che di leggieri si comprende quando si pensi che l'allacciamento varrebbe a raccorciare di ben settanta chilometri la distanza per ferrovia nelle comunicazioni fra l'Italia via Udine e l'Ungheria.

GLI SPICCIOLO DELLA CRONACA

Ieri — ultimo giorno dell'anno — ricorsero alle cure dell'ospedale, gli operai: Alfonso Coccole di anni 31 da Feletto e Giovanni Oliva di anni 42 da Udine.

Il primo riportò ferita al labbro inferiore, causa la rottura di un pallone di vetro di una lampada elettrica, mentre vi raggiustava alcuni fili, il secondo si schiacciò l'indice destro, eseguendo un lavoro nelle nostre Ferriere.

Il vigile Piazzenotto accompagnò stamane all'ufficio di P. S. la nobile Chiara Tassoni fu Bertel, d'anni 48, di Follina, qui residente, senza fissa dimora, perché alle 2 ant. d'oggi si trovava sdraiata lungo il viale Asilo Marco Volpe, in condizioni di rimpugnante ubriacchezza.

Certo Giuseppe Cattarossi di Vat, il giorno di Natale, trovò poco discosto dal casello ferroviario Belvars, in un fosso, un baule contenente oggetti di vestiario e stoffe di muratore.

Non essendo ancora comparso il proprietario, il Cattarossi portò il baule all'ufficio di P. S.

Stamane verso le 10 1/2 scoppiò un incendio in via del Pozzo. Accorse una squadra di pompieri con una macchina e fu presto domato. Il danno è lieve.

Notizie riassuntive di cronaca.

Fu pubblicato l'ultimo numero dell'annata, del *Bullettino della Associazione Agraria Friulana*. Notevoli ci sembrano in esso due studi:

Alcuni appunti sulla cultura della lupinella del dott. cav. Domenico Rubini, il quale vorrebbe vedere diffusa nella nostra Provincia la coltura di questa leguminosa che egli chiama « preziosissima », la quale vegeta assai bene anche nei terreni più poveri e sulle aride colline, purché sieno notevolmente ricche in carbonato calcareo; onde specialmente sulla catena di colli e di montagne che si stende dall'alta valle del Natoson all'Isonzo, nonché i colli di Rosazzo e di Buttrio e tanti altri terreni cocenici marmorati che abbondano nel nostro Friuli, la lupinella potrebbe essere coltivata su una sala abbastanza vasta;

Melodio pratico per fabbricare il formaggio australiano, del distinto casaro signor Silvestro Prandini, direttore del R. Osservatorio per caseificio in Fagagna.

Come ogni anno, fra ieri ed oggi grande scambio di visite per gli auguri di capodanno fra le autorità. Ieri la Giunta comunale con il Sindaco comm. Perissini si recò a porgere i propri auguri al R. Prefetto. Il quale ricevette pure gli auguri e le felicitazioni di tutti gli impiegati.

Questa mane, tutti gli impiegati comunali e gli insegnanti delle scuole elementari, si recarono dal sindaco comm. Perissini, per gli auguri del cap. d'anno.

Iersera, numerosissime le cene in compagnia negli alberghi, nelle trattorie, nelle case. Notiamo quella dei giornalisti, alla Trattoria Lorenzini, che riuscì brillantissima e per le cure spiegate dal trattore signor Silvestri e per il brio dei partecipanti che si « beccavano » con reciproca soddisfazione e senza acrimonia.

Nella osteria Florio, vi fu una cena di otto cinquantenni: quattrocento anni seduti a tavola, ad aspettarvi il nuovo anno!

Altra c. netta simpatica: quella di sei vecchi sulla novantina: che ne vedano, essi, altri dieci, degli anni!... Avremo così il piacere di notar sulla *Patria*, a conforto dei tementi la morte, il loro centesimo anno!...

E cenette e banchetti ne seguirono un po' dappertutto: all'*Albergo d'Italia*, all'*Albergo Roma*, al *Puntigam*, al *Commercio*, nei locali dell'Unione, e via o via.

Tantoché, la battuta delle ventiquattro ebbe a trovare centinaia di concittadini col calice ricolmo alzato salutanti il 1904!... E pù tardi, nelle prime ore del nuovo anno, le vie cittadine echeggiavano di canti...

— **Va fuori d'Italia, va fuori ch'è l'ora!** — Così un gruppo di giovanotti cantava passando per via della Posta, come augurio per il nuovo anno. E udendo quel canto, che trova sempre così profonda eco nel nostro cuore, pensavamo alle radiose giornate d'agosto e di settembre, quando il marziale fatidico inno e tanti altri inni patriottici erano con entusiasmo così schietto in ogni via cittadina cantati da migliaia d'italiani affratellati.

— **Buon anno!**

Ecco due parole nelle quali ogni si accordano tutti i giornali, anche se ferocemente accapigliantisi. E' uno dei non frequenti casi di concordia giornalistica. Tutto al pù, si potrà dagli uni o dagli altri disputare se il nuovo anno debba considerarsi il 1904 dopo la nascita di Gesù Cristo o il... 1909 E ciò perché, secondo parecchi studi storici portati la nascita medesima a 6 anni prima di quanto si è generalmente e per comune accord computato.

Al ogni modo, tutti, sono concordi nel ritenere oggi come il primo giorno di un nuovo anno; e per noi, il 1903 si è dimesso alla mezzanotte passata e dimesso sul serio — non come fanno tanti uomini pubblici che si dimettono soltanto pel gust... di farsi rinominare a quel posto medesimo!... E si che, per gli anni, sarebbe una bella cosa, questa dimissione apparente degli anni!...

Supponete per un momento che il 1903, cedendo alle istanze di tutti i mortali, avesse accettato di rimanere sempre tra noi! I vantaggi sarebbero stati enormi ed infiniti: ne citiamo due soli: non si invecchierebbe più e le associazioni della *Patria* non scadrebbero mai!...

Putroppo non è così, e per quanto le lettrici ed i lettori della *Patria*... non invecchiano mai, le associazioni scadranno sempre con inescandibile regolarità.

A proposito! Dal nostro osservatorio, vediamo sparsi qua e là parecchi signori che ancora devono rinnovare l'abbonamento.

Parhè indugiare ancora? Accettino un consiglio da amico: lo rinnovino subito!... e l'amministratore vuole, altrimenti, sospenderà loro l'invio del giornale.

Dimittendosi, il 1903 presentò il suo successore (dicono anche che sia suo figlio, ma allo stato civile nulla risulta): il piccolo 1904 por-

terà la pace a tutti, prediligerà il nostro bel paese, sarà specialmente affettuoso con le lettrici ed i lettori nostri?...

Lettrici e lettori: buon anno a voi ed a quanti vi vogliano bene! dunque, buon anno anche alla *Patria*.

— **Lavori municipali che vanno fuori di Udine.**

L'appalto per la fornitura stampati al Comune scadeva ieri. Non fu rinnovato ancora. Trattandosi della fornitura dal preventivo — uno dei « più grossi » lavori nel genere che capiti in un anno, corsero trattative fra comune e il fornitore Giuseppe Vatri, il quale per cinque anni ebbe l'appalto nel... 60 per cento di ribasso!...

Le trattative non approdarono: 1250 lire offriva il Comune, 1350 ne richiedeva il Vatri; e il « preventivo » emigrò senz'altro — parte a Cividale e parte a S. Daniele.

Così le industrie cittadine, dove ci sono tredici o quattordici tipografici hanno incoraggiamento dal nostro Comune!

— **Furti.**

Ieri mattina nella vicina frazione di Laipacco venne rubato in danno di Ballico Paolo un recipiente di rame del peso di Kg. 7. In seguito alle indagini delle questure il recipiente fu sequestrato dal rampante Angelo Tramonti abitante in via Poscolle.

Un altro furto di oggetti d'oro venne perpetrato in Baldasseria.

Quest'ultimo poi è rilevante, poiché il danno dal danneggiato ascendeva a circa 300 lire.

Il ladro od i ladri, approfittando dell'assenza della padrona di casa, che essendo mezzogiorno suonato, era andata a portare il pranzo ad un suo figlio Santo Cristoforo manovale alla ferrovia, scalarono una finestra del II piano ed aprirono un cassetto d'armadio che trovavasi in una camera da letto rubarono diversi oggetti di valore e somma in denaro.

TRIBUNALE DI UDINE.

Recesso di querela. Ricorderanno i lettori i fatti avvenuti durante il periodo dello spettacolo d'opera al Minerva, dell'*Elisir* e della *Linda*. L'impresa era costituita dai sig. Eupilio Radice e Giovanni Cipriani, il quale ultimo sorse querela contro Radice per appropriazione indebita, non avendo — secondo il querelante — lo stesso reso i conti in equa maniera.

Viceversa poi il Radice aveva sporto querela contro il socio. C'era quindi querela e contro querela, la prima dovevasi discutere ieri avanti il nostro Tribunale; la seconda a Mantova.

Il seguito ad un componimento fra le parti, il dibattimento non si svolse e il Tribunale dichiarò non farsi luogo a procedere per recesso di querela.

Polemiche vecchie e nuove.

Lettera aperta
Al dott. Oreste Fenzi
assessore comunale di RIVOLTO.

Al co. Giovanni Manin che vi domandava spiegazione sul mio *vergognoso passato*, rispondesse coll'ostrosionismo. Al sig. X di Arta, che vi fece la stessa domanda rispondete, prima con una dichiarazione che non risponde a dovere; e al secondo invito, con un assoluto mutismo. Ma se questi due signori, non avendo un certo interesse si acccontentano di questo vostro inqualificabile silenzio; io no. La mia qualità di pubblico insegnante esige da voi degli schiarimenti sopra quella frase, che può aver dato campo a sinistre interpretazioni sulla condotta ch'io tenni durante i 16 anni passati a Rivolto. E con me lo esigono, per cento e una ragione, i miei colleghi del basso e alto Friuli; nonché la popolazione di Arta, che affidò a me il nobile e delicato compito dell'educazione dei propri figli. Come vedete, non sono solo io che da voi attendo, da giorni, una esplicita risposta. Illustrate, adunque; caro signore, illustrate pure il mio... passato, e tutti ve ne saremo grati.

Giovanni Del Re
maestro comunale.

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola contezione

dei primi **incroci cellulari**
Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. Giallo indigene col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).
Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Gabinetto dentistico
e per le malattie della bocca
D.º Luigi Spellanzon
Medico Chirurgo
Udine Piazza del Duomo, 3

In Italia e fuori.

— E' stato ultimato di recente dall'ingegner C. P. Milani un progetto per l'utilizzazione industriale del canale Giulieri. Questo progetto ci propone di utilizzare, con 40 metri cubi di acqua del Adige, un salto di metri 10,60, sviluppando una forza di 56 cavalli dinamici. Il canale aliterà anche la navigazione fluviale, congiungendo Verona al mare.

— A New York si inaugurerà quanto prima un ponte sull'East River. Esso è certo il pù bel ponte sospeso, del mondo. Costa 50 milioni. Ha 7200 piedi di lunghezza e si innalza a 135 p'edil sul livello del mare. Le torri che lo sostengono sono alte 200 piedi. Il tavoliere è largo 118 piedi e può portare 4 linee di trams elettrici, due di trams a vapore, due reparti per veicoli e due per pedoni.

— Lo moglie diventò sempre più terribile!... A Ventimiglia, il professore Onorato Bonstelle fu di notte ucciso mentre riceveva, con due fuocile, sparategli da un signore vestito elegantemente; e si dice che non sia estranea all'assassinio sua moglie, che viveva da lui separata.

— A S. Ambrogio di Fiera, in provincia di Treviso, è morta, a ottantotto anni, la signora Angela Carlon vedova dal Marchio, madre al noto imprenditore sig. Aurelio Dal Marchio, conosciuto anche nelle nostre Province.

— Una strana cura della tubercolosi suggerisce l'inglese dottor Fleming, diciamo strana, perchè contrasta con le idee generalmente in corso. Egli cioè dice che i tubercolotici devono compiere escursioni sui ghiacciai, rimanendo intere giornate sul ghiaccio e sulla neve. Egli cita, fra altri, il caso di un paziente che soffriva di bronco-pneumonia tubercolotica acutissima al polmone sinistro con affezioni pleurittiche alla base del destro: la respirazione era assai difficoltosa. Gli furono ordinate due escursioni alla settimana (in modo da passare la giornata completamente sul ghiaccio. Da Pontresina, ove risiedeva, si faceva portare in vettura a Morteratsch e di qui si recava sui ghiacciai vicini. Visitò pure il ghiacciaio di Tscherva e quello di Roseg.

I progressi furono sensibili costechè il paziente poté poco alla volta, camminare e arrampicarsi senza che si verificasse, sta pur in minimo grado, la dispnea che lo assillava invece nelle prime escursioni. Il dott. Fleming conclude rilevando l'importanza che un tal genere di cura potrebbe avere nel combattere le affezioni tubercolotiche, dice che continuerà gli esperimenti.

— **Un uomo... gravido!** Questo è il « caso » di un povero pazzo, certo Giuseppe Bolelli di anni 24, da Cegli, il quale presentò ieri all'Ospedale di Santo Spirito in Roma, dicendo che era affetto da gravidanza e che lo visitassero. Intanto però che aspettava i medici, estrasse un coltello, si aghiava il ventre... temendo di dover partorire senza il soccorso medico.

— **Farono creati nuovi cavalieri del lavoro.** Nel Veneto, due soli: Domenico Lampertico agricoltore (è figlio del Senatore Lampertico) a Montebelluna in provincia di Vicenza; ed Emanuele Romagnin Jacur agricoltore di Verona, fratello del deputato.

Luigi Montico, gerente responsabile.

La Trattoria Baschiera in Fagagna, la prima che s'incontra venendo dalla stazione, condotta dal signor Venturini Pietro, è provvista sempre di ottimi vini nostrani e cibarie.

Lo Spettabile
Premiato Stabilimento Bacologico
P. BIDOLI di Conegliano

ch'ebbe a conseguire s'la recente Esposizione di Udine le maggiori onorificenze di diploma di Medaglia d'Oro e Medaglia d'Argento, offre alla Spett. Clientela scelte qualità di semi-bacchi per la prossima campagna 1904, nelle qualità di Giallo - Poligiallo - Bigiallo - Incroci Chinesi - Giapponesi e Corea.

Il Sig. G. Della Mora, Via Rialto N. 4 è il Rappresentante per Udine, presso il quale si potranno vedere campionari, programmi ed avere qualunque necessario schiarimento.

PROFUMERIE IGIENICHE
VENUS
BERTELLI

Crema Venus, vaso L. 150 p'ed. e 30 per posta; tre vasi L. 450, franchi.
Nontifric Venus, in pasta L. 250 la scatola, più cent. 60 per posta; *Crema Venus*, in scatola, più cent. 60 per posta; *Crema Venus*, in scatola, più cent. 60 per posta; *Crema Venus*, in scatola, più cent. 60 per posta.
Retratto Venus, scatola L. 450, più 0. 80 di posta; 8 scat. L. 2275, franchi.
Lezione Venus (acqua per capelli), templice a al pettine, in scatola L. 175, più cent. 60 per posta.

Yellutina Venus bianca, rosa o scura, scatola porcellana L. 275, di cartone L. 25, più 0. 80 di posta. Proprietaria preparatrice la Società A. BERTELLI & C., Milano.

PAPIERWILNSI
Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarrhi, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.
Deposito in tutte le Farmacie
PARISSI, 34, Rue de Seine

La cura della sifilide abituale si fa con buonissimo risultato mediante l'acqua di Serravallo, che purga, blandamente e non irrita qualunque adoperata per lungo tempo ed a condizione che sia quella naturale ossia delle sorgenti di Andrea Metzger.

Ing. C. Fachini
Deposito di Macchine ed Accessori
Tel. 140 - UDINE - Via Manin
Apparecchi d'illuminazione
a GAS, ELETTRICA ed ACETILENE
Rettole tedesche L. 0,60.
Tabi di vetro
Becchi per acetilene
Impianti completi.

LIQUIDAZIONE DI MUSICA
La Ditta LUIGI BARELLI pone in liquidazione uno stock di musica (vecchie edizioni) di autori esteri e nazionali, per pianoforte, pianoforte a quattro mani, e per strumenti diversi. Accorda per tale occasione le seguenti riduzioni:
del 90 p. cento sui prezzi marcati lordi dell'85 « netti
Avverte inoltre la sua spettabile clientela d'esser fornita d'un copioso assortimento di tuttele novità musicali.

Lotterie Esposizione
UDINE
PREMI 1500
PER
L. 40,000.00
Prossima Estrazione
I premi sono visibili dalle 9 alle 19
nel locale Giacomelli - Piazza Mercantorno
PREMI SONO CONVERT. in DANARO

I biglietti da **Lire UNA** sono ottenibili alla Sede del Comitato via Prefettura 11 — presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso le Banche e Cambiavalute di Città e Provincia.

Ferro-China-Bisleri
L'uso di questo liquore è diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.
Il chiar. Prof. VANNI della R. Università di Modena scrive: « Ebbi più volte occasione di a sperimentare il FERRO-CHINA-BISLERI e ne constatai a notevoli vantaggi, come li a quore eupeptico e tonico. » 5
Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente argolica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7
F. BISLERI e C. MILANO

Movimento Piroscopi della N.G.I. e Veloce (Vedi avviso in quarta pag'na)

DOMENICO RAISER e FIGLIO
UDINE - Via Treppo N. 8 - UDINE
rappresentante dal
PREMIATO STABILIM. BACOLOGICO
T. SOTTO CORONA
Dignano d'atrina (fondato nel 1857)
Premiato all'Esposizione di Udine 1903 con
Medaglia d'Oro del Ministero
di Agricoltura, Industria e Commercio
Razzo pregiatissimo nostrane ed estetiche. INCROCI RELATIVI.

Francesco Cogolo
callista provetto
Crazzano-Via Cisis N. 18

Diecimila Lire di premi agli Abbonati del **FORUM** periodico settimanale illustrato di varietà. Lettura utile e gradita in ogni famiglia. Pubblica l'interessantissimo romanzo di Marcus Allston: **LA VITA È UN SOGNO.** Numero di supple gratis. Scrivete: Piazza Carlo Felice, 4, Torino.

Cerotto Bertelli
(ARNIKOS)
meraviglioso rimedio contro i **DOLORI alle RENI**
Dolori ai lombi prodotti dalla gravidanza
Sciatica - Affanno - Asma
Un cerotto L. 1.- due cerotti L. 1.80.
Società A. BERTELLI & C., Milano

Avviso.
Il sottoscritto si prega d'avvertire, a mezzo questo spettabile giornale, la sua buona e fedele clientela, che la mostra fatta nell'elegante suo negozio, durante tutte le feste di Natale, era veramente l'esposizione di tutti gli articoli contenuti nel suo negozio: Articoli i più necessari ed utili; innappuntabili per eleganza, finezza e discrezione, nel medesimo tempo, di costo.
Nella speranza di vedersi onorato da nuova clientela il sottoscritto promette di nulla trascurare affinché i generi trovino sempre maggior favore nel pubblico e questo possa rimanere soddisfatto sia per il buon trattamento, quanto per il prezzo della merce.
Con stima, ringraziando
Pietro Nigg.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente, tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista G. Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e buoi, dell'Infallibile Estirpatore di Calli e delle Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque Tosse.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Deposito per Udine presso il farmacista Giacomo Commessatti e farmacia L. V. Beltrame "alla Loggia", Piazza V. E.

Linee del NORD e SUD AMERICA

Servizio postale settimanale delle Compagnie Navigazione Generale Italiana "La Veloce",

Cap. soc. L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000 Cap. emesso e versato L. 11,000,000

Per NEW-YORK ogni Lunedì da GENOVA ed ogni Mercoledì da NAPOLI
Per MONTEVIDEO o BUENOS-AYRES ogni Mercoledì da GENOVA

UFFICIO SOCIALE

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE
Prossime partenze da GENOVA per New-York

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
LOMBARDIA (nuova cost.)	Nav. Gen. Ital.	4 Gennaio	Napoli	5126	3323	15,06	15 ^{1/2}
NORD AMERICA	La Veloce	11	Id.	4826	2485	15	17
LIGURIA (nuova cost.)	Nav. Gen. Ital.	18	id.	5127	3323	15,41	15 ^{1/2}
CITTA DI NAPOLI	La Veloce	25	id.	3984	2729	14	16

per Montevideo e Buenos-Ayres

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
PERSEO	Nav. Gen. Ital.	6 Gennaio	Barcellona e Las Palmas	4158	2292	15,62	19
SAVOIA	La Veloce	13	Barcellona e Las Palmas	5278	3361	14,7	19
SIRIO	Nav. Gen. Ital.	20	Barcellona, S. Vincenzo, Montev.	4141	2275	15,86	19

Per accedi presi fra la «NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA» e la «VELOCE» i biglietti di andata e ritorno sia da una che dall'altra Società, saranno validi per qualunque vapore delle due Compagnie. Ribasso del 10 0/0 alle famiglie che prendano biglietto di classe di andata e ritorno, per tre posti o più. Ribasso del 10 0/0 ai passeggeri di classe che ritornino dentro di un anno dalla partenza con un vapore delle due Compagnie.

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE il partirà il Vapore della Veloce

Stazza lorda Tonn. 3532 - netta 2235 - Velocità miglia 14,3 all'ora. Durata del viaggio da GENOVA a FORT LIMON 24 giorni compreso le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Tenerife, Trinidad, La Guayra, Puerto Gabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Partenza da GENOVA per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile) il 15 Gennaio 1903 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS",

toccando di scalo i porti di Napoli e Tenerife. Stazza lorda Tonn. 1862 - netta 1222 - Velocità alle prove 11,7 miglia all'ora. Durata del viaggio 24 giorni compreso le fermate negli scali.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

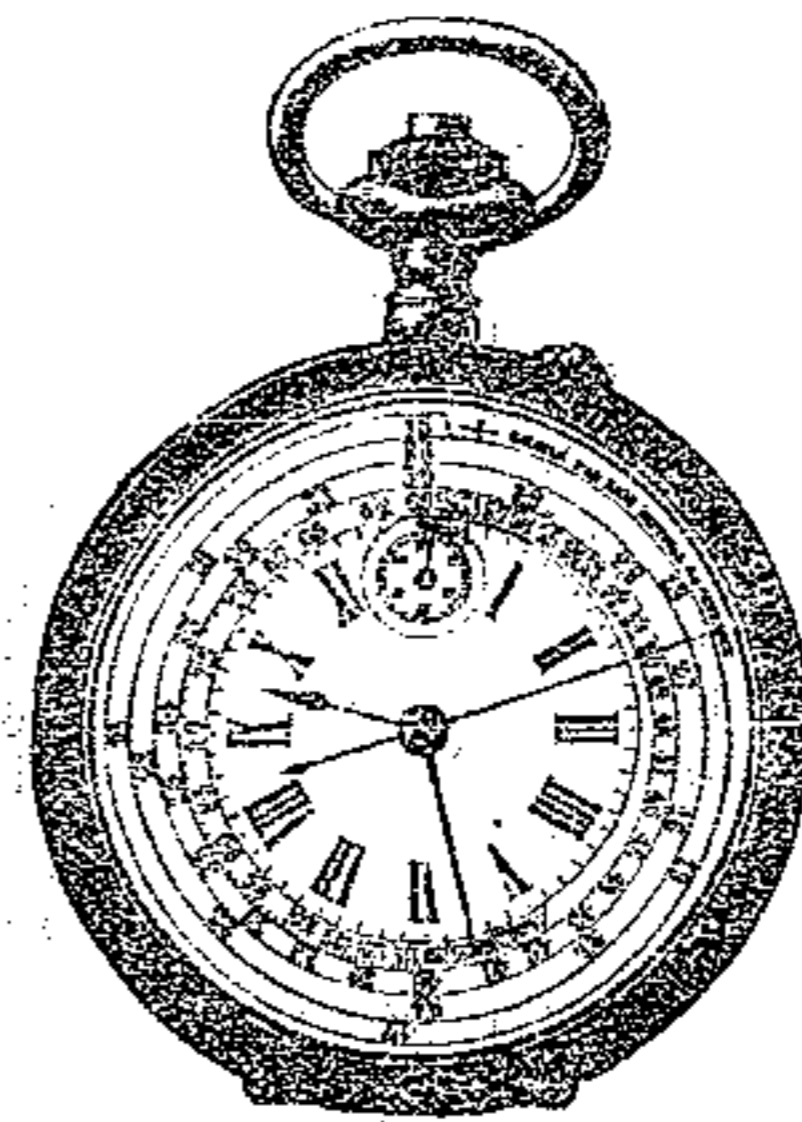
Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per informazioni e passaggi rivolgersi all'Ufficio Sociale, in UDINE Via Aquileia, 94. Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi "Navigazione", oppure "La Veloce", - Udine.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	Da Udine a Cividale	Da Cividale a Udine	Casarsa Spilimbergo	Spilimbergo Casarsa
Da Udine a Pontebba	Da Pontebba a Udine	Da Udine a Trieste	Da Trieste a Udine	M. 10.12	M. 10.30	O. 9.15	O. 8.15
O. 6.17	O. 4.50	O. 4.40	O. 4.45	M. 11.40	M. 10.53	M. 14.35	M. 13.15
D. 7.18	O. 9.22	O. 5.10	O. 5.10	M. 16.5	M. 12.35	O. 18.40	O. 17.30
O. 10.35	O. 14.39	O. 10.45	O. 10.7	M. 21.23	M. 17.15		
O. 17.35	O. 19.40	O. 14.10	O. 14.10				
D. 17.10	D. 18.30	O. 18.37	O. 18.30				
		D. 20.23	D. 20.05				
Da Udine a Venezia	Da Venezia a Udine	Da Udine a S. Giurgio	Da S. Giurgio a Udine	Da Udine a S. Giurgio	Da S. Giurgio a Udine	Casarsa Portog. Venezia	Venezia Portog. Casarsa
O. 4.40	D. 4.45	M. 7.24	M. 9.53	M. 7.24	M. 9.53	O. --	O. 5.30
A. 8.20	O. 5.10	O. 9.1	M. 14.50	O. 9.1	M. 14.50	D. --	D. 7. --
D. 11.25	O. 10.45	M. 13.16	M. 15.59	M. 13.16	M. 15.59	A. 9.25	O. 10.25
O. 13.20	O. 14.10	M. 17.55	M. 20. --	M. 17.55	M. 20. --	O. 14.31	O. 16.40
O. 17.30	O. 18.37					O. 18.37	O. 20.11
D. 20.23	M. 23.35					D. --	D. 18.25
Da Udine a Trieste	Da Trieste a Udine	S. Giurgio Portogruaro	Portogruaro S. Giurgio	S. Giurgio Portogruaro	Portogruaro S. Giurgio	Orario della tramvia a vapore Udine - S. Daniele	
D. 5.30	M. 21.25	D. 8.17	M. 7. --	D. 8.17	M. 7. --	PARTENZE ARRIVI	
O. 8. --	A. 8.25	O. 9.1	M. 13.15	O. 9.1	M. 13.15	Udine S. Daniele	
M. 15.42	M. 9. --	M. 14.39	M. 13.15	M. 14.39	M. 13.15	R. A. S. T.	
O. 17.25	D. 17.30	M. 19.29	M. 19.44	M. 19.29	M. 19.44	O. 8.20	
						11.20 11.45	
						14.50 15.10	
						18. -- 18.25	
						19.45	
						18.10	
						19.25	

PER AUTOMOBILE Cronografo - contatore per misurare istantaneamente la velocità d'una motocicletta, d'un automobile e d'ogni altro veicolo a motore



G. FERRUCCI UDINE

Orologi, gioielli orficerie, d'ogni genere. Specialità: ARGENTERIE ARTISTICHE

L'Omettino

e La Donnina

giornali illustrati settimanali per fanciulli DIRETTI DA GUIDO FABIANI

che si pubblicano in Milano, nello stabilimento dell'Editore ANTONIO VALLARDI, Via Moscova, 40, sono i più diffusi, pratici e moderni giornali del genere. Collazionati in essi i migliori scrittori per l'infanzia. Fra gli abbonati del 1904 saranno estratte il 19 febbraio 1904

Due borse di studio di L. 100 per alcuni delle elementari

pagabili immediatamente con vaglia postale nelle mani dei genitori dei fanciulli che le vinceranno; e 50 doni di libri illustrati istruttivi e divertenti.

L'abbonamento annuo costa L. 2,50 Un numero Cent. 5

presso tutti i principali rivenditori.

Numero di saggio GRATIS a chi lo richiede all'Editore ANTONIO VALLARDI, Via Moscova, 40, Milano, con biglietto di visita. Mettere nel biglietto l'iniziale "G" o "D", ovvero "G e D", a seconda che si richiedi in saggio l'uno o l'altro giornale, o tutti e due.

D'affittare

in Piazza Mercatoneuovo - in Udine IL NEGOZIO DI DROGHERIA EX GIACOMELLI.

Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Pellicce d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BOUTE e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi di non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce. Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

Negozio Mode e confezioni di

Udine - ELISA COZZI - Udine

VIA PALLADIO - CASA BRADOTTI

Lavoratorio Pelliccerie da uomo e da donna Deposito Manicotti, Stole, Boa, in assortimento Paltò e mantelli confezionati secondo l'ultima Moda anche su misura Cappelli per signora e signorina con piume in struzzo e fantasia

VESTITI E VELI PER SPOSE - VELLUTISETA ecc.

Porte-enfants e veli per battesimo

Cuffie ed altri articoli per bambini Costumi a figurino per ragazzetti

Puntualità garantita nell'esecuzione - Prezzi modicissimi

Gas Acetilene

Impianti completi per illuminazione Apparecchi portatili - autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere

CARBURO DI CALCIO

Catalogo dettagliato gratis Ing. L. TROUBETZKOY - Milano, Via Mario Pagano, 43

La Patria è il giornale più diffuso della Provincia